

## Ma a Treviglio il video incastra lo spacciatore

**TREVIGLIO** Lo hanno visto in video i carabinieri, grazie alle telecamere installate nei giardini pubblici di via Battisti, nei pressi della biblioteca comunale di Treviglio. A. E. L., marocchino di 45 anni, senza fissa dimora, al le 18.30 di martedì era intento a scambiare qualcosa con un giovane. Il militare che stava assistendo alla scena sul monitor ha avvertito i colleghi del nucleo operativo radiomobile che hanno raggiunto la zona in pochi attimi. I carabinieri si sono nascosti dietro alcune piante e quando hanno capito la situazione sono intervenuti, arrestando il marocchino. Il gio-

vane, sorpreso con 4 grammi di hashish, ha confessato di averli appena acquistati per 20 euro da A. E. L., il quale nel calzino teneva nascosti altri 30 grammi di hashish.

Ieri l'immigrato è comparso davanti al giudice Gaetano Buonfrate per la direttissima. «L'hashish l'ho regalato al quel ragazzo che conosco», ha spiegato l'imputato, difeso dall'avvocato Paolo Santifaller. L'arresto è stato convalidato con la misura cautelare del carcere. Il difensore e il pm Carmen Pugliese hanno proposto un patteggiamento di pena di un anno e due mesi. Il giudice s'è riservato di decidere per domani.



Dopo i furti di bici, torna l'attenzione sulle telecamere

FURTI DI BICICLETTE

## «Serve un parcheggio sicuro in centro a prezzo simbolico»

Perché i commercianti del Centro non offrono un parcheggio gratuito per le biciclette dietro presentazione di uno scontrino alla riconsegna (anche di un semplice caffè)? Per gli altri sarebbe a pagamento ad un prezzo simbolico (massimo 50 centesimi al giorno). Si tratterebbe di individuare uno spazio centrale custodito e idoneo che garantisca i proprietari delle biciclette dai furti che adesso sono certi e un orario di apertura il più possibile ampio, che si estenda fino a mezzanotte nei mesi estivi.

L'attuale situazione di microminalità disincentiva l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti periferia-centro e cozza con la politica di realizzazione di piste ciclabili e di una mobilità ecologica.

Anche l'amministrazione dovrebbe quindi fare la propria parte con modalità da stabilire, in questa fase sarebbe importante che ne riconoscesse la necessità.

CRISTIANO MONSELICE